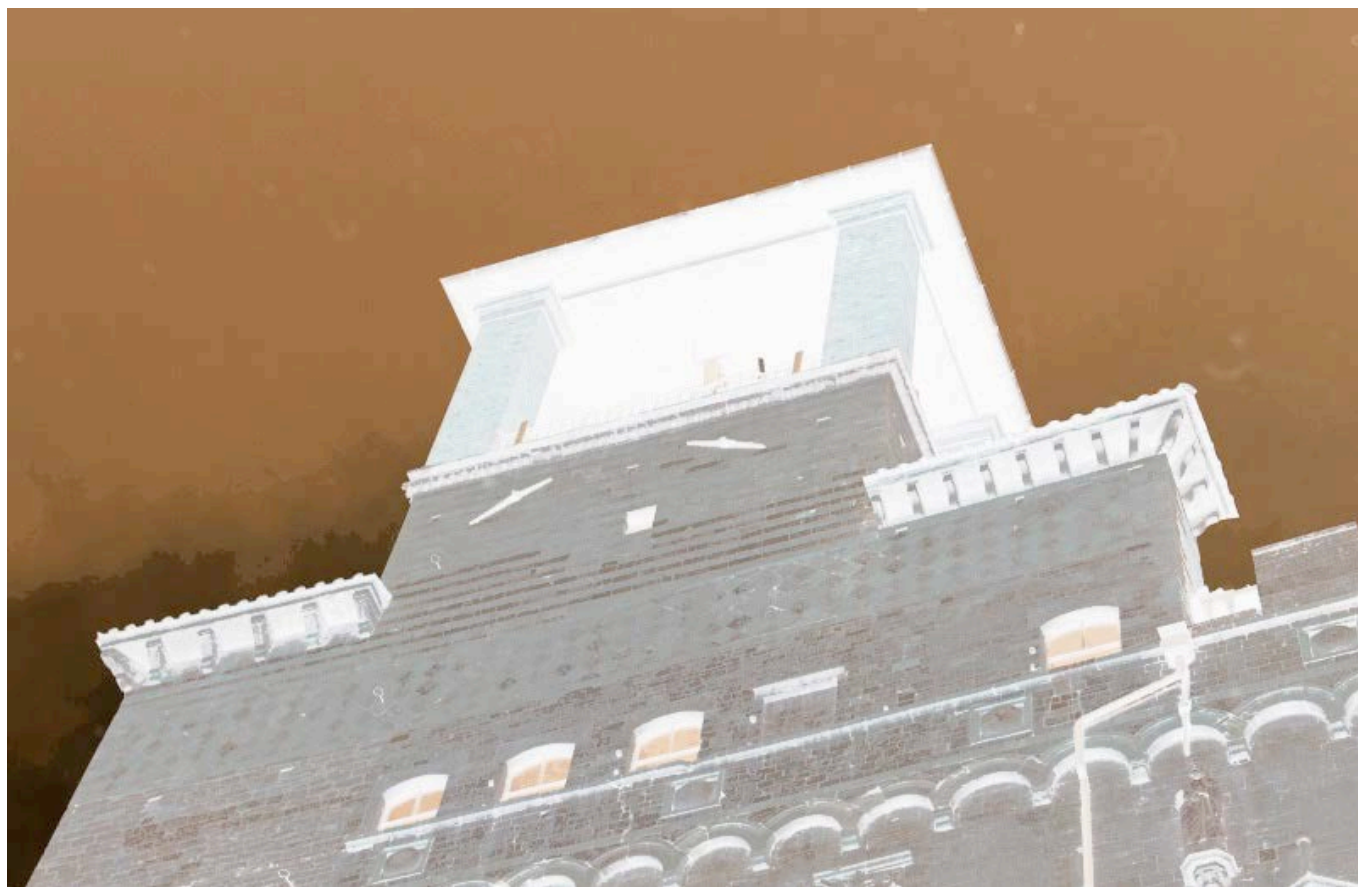


MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE MUSEI
GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA
-PERUGIA-



RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO AD USO UFFICIO DEGLI EX
APPARTAMENTI CAPITINI SITI NEL PALAZZO DEI PRIORI

PROGETTO ESECUTIVO

2b

ANALISI DEL DEGRADO – INDICAZIONE INTERVENTI
AREA TORRE- "STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI

PERUGIA, APRILE 2017

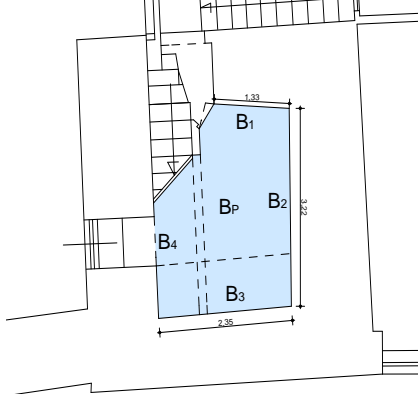


SCHEDA B

"STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI

B

STANZA RIFUGIO
DEL CAPITINI



PARETE

B1A



La parete **A1** è caratterizzata dalla presenza della porta di accesso alla stanza .
 Il vano è incorniciato da stipiti ed architravi in pietra, la chiusura è ottenuta da un pannello di legno povero.

RESTITUZIONE FOTOGRAFICA

TIPO DI DEGRADO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO



PORTA IN LEGNO E FERRAMENTA

Piccole fessurazioni e tarlatura
 Mancanza della ferramenta

Recupero della porta in legno mediante restauro del pannello e della ferramenta con reintegro parti mancanti



ELEMENTI LAPIDEI
Stipiti e architravi

- Croste
 - Presenza di pittura sulla superficie lapidea
 - Piccole fratture e mancanza di materiale

ELEMENTI LAPIDEI
ARCHITRAVI; STIPITI

CON1- Preconsolidamento (laddove necessario)
CON2- Consolidamento (laddove necessario)

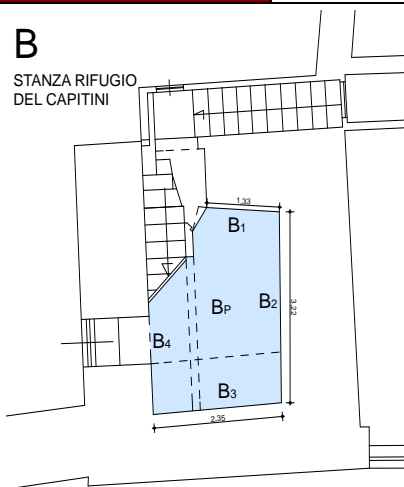
STU1 - Integrazione plastica e cromatica di pietre
STU1 Integrazione plastica e cromatica di pietre
PU CRI- Pulitura criogenica

SCHEDA B

"STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI SOMMITA' DELLA TORRE

B

STANZA RIFUGIO
 DEL CAPITINI



PARETE

B1B



Nella stanza su tutte le pareti anche sulla **parete B1** sono presenti ancora residui di carta da parati, sovrapposta alla originaria pittura a calce color rosa.
 E' evidente, altresì, una fascia di demarcazione, di circa 50 cm, alla base della parete di colore nero sormontata da una fascia del colore blu, che, evidentemente, nel periodo in cui è stata posata la carta da parati, fungeva da basamento.

RESTITUZIONE FOTOGRAFICA

TIPO DI DEGRADO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO



INTONACO
 UNI 11182:2006

RIGONFIAMENTO:
 Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili

DISTACCO:
 Soluzione di continuità tra strati di un intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato, che prelude, in genere, alla caduta degli strati stessi

LACUNA:
 Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili

REVISIONE PARAMENTI MURARI
 SIA IN PIETRA CHE IN LATERIZIO

AS1 - Asportazione intonaco presente
AS2 - Accurato lavaggio del supporto
RIP1- Ripresa di muratura per integrazione di parti mancanti
RIP2 - Chiusure interstizi, mancanze e stuccatura lacune

FINITURA

INT- rifacimento Intonaco a tre strati a base di calce



La tinteggiatura su intonaco a calce sia delle pareti che della fascia alla base della parete presenta fenomeni di dilavamento diffusi

TIN- Tinteggiatura a calce (velatura) nel rispetto delle campitura e cromie originarie

SCHEDA B

"STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI SOMMITA' DELLA TORRE

B	PARETE		B2
<p>STANZA RIFUGIO DEL CAPITINI</p> 		<p>Nella stanza su tutte le pareti anche sulla parete A2 sono presenti ancora residui di carta da parati, sovrapposta alla originaria pittura a calce color rosa. E' evidente, altresì, una fascia di demarcazione, di circa 50 cm, alla base della parete di colore nero sormontata da una fascia di colore blu, che, evidentemente, nel periodo in cui è stata posata la carta da parati, fungeva da basamento.</p>	
RESTITUZIONE FOTOGRAFICA	TIPO DI DEGRADO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
	<p>INTONACO</p> <p>UNI 11182:2006 - RIGONFIAMENTO: Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili</p> <p>DISTACCO: Soluzione di continuità tra strati di un intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato, che prelude, in genere, alla caduta degli strati stessi</p>	<p>REVISIONE PARAMENTI MURARI SIA IN PIETRA CHE IN LATERIZIO</p> <p>AS1 - Asportazione intonaco presente AS2 - Accurato lavaggio del supporto RIP1- Ripresa di muratura per integrazione di parti mancanti RIP2 - Chiusure interstizi, mancanze e stuccatura lacune</p> <p>FINITURA</p> <p>INT- rifacimento Intonaco a tre strati a base di calce</p>	
	<p>LACUNA: Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili</p> <p>La tinteggiatura su intonaco a calce sia delle pareti che della fascia alla base della parete presenta fenomeni di dilavamento diffusi</p>	<p>TIN- Tinteggiatura a calce nel rispetto delle campitura e cromie originarie</p>	

SCHEDA B

"STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI SOMMITA' DELLA TORRE

		PARETE	B3
<p>B STANZA RIFUGIO DEL CAPITINI</p> 		<p>Anche nella parete A3 sono presenti ancora residui di carta da parati sovrapposta alla originaria pittura a calce color rosa.</p> <p>E' evidente anche una fascia di demarcazione di circa 50 cm alla base della parete di colore nero sormontata da una fascia dei colore blu, che, evidentemente, nel periodo in cui è stata posata la carta da parati, fungeva da basamento.</p>	
RESTITUZIONE FOTOGRAFICA	TIPO DI DEGRADO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
	<p>INTONACO</p> <p>UNI 11182:2006 - RIGONFIAMENTO: Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili</p> <p>DISTACCO: Soluzione di continuità tra strati di un intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato, che prelude, in genere, alla caduta degli strati stessi</p> <p>LACUNA: Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili</p> <p>La tinteggiatura su intonaco a calce sia delle pareti che della fascia alla base della parete presenta fenomeni di dilavamento diffusi</p>	<p>REVISIONE PARAMENTI MURARI SIA IN PIETRA CHE IN LATERIZIO</p> <p>AS1 - Asportazione intonaco presente AS2 - Accurato lavaggio del supporto RIP1- Ripresa di muratura per integrazione di parti mancanti RIP2 - Chiusure interstizi, mancanze e stuccatura lacune</p> <p>FINITURA</p> <p>INT- rifacimento Intonaco a tre strati a base di calce TIN- Tinteggiatura a calce (velatura) nel rispetto delle campiture e cromie originarie</p>	
	<p>MURATURA IN CONCI DI PIETRA Perdita di materiale</p>		

SCHEDA B

"STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI SOMMITA' DELLA TORRE

		PARETE	B4.A
<p>B STANZA RIFUGIO DEL CAPITINI</p> 		<p>La parete A4 è caratterizzata dalla presenza Finestra . Il vano in cui si inserisce la bucatiera presenta una superficie intonacata a calce con notevoli segni di degrado</p>	
RESTITUZIONE FOTOGRAFICA	TIPO DI DEGRADO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
	<p>INTONACO L'intonaco in piu punti presenta: UNI 11182:2006 - LACUNA: Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili RIGONFIAMENTO: Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili DISTACCO: Soluzione di continuità tra strati di un intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato, che prelude, in genere, alla caduta degli strati stessi</p> <p>MURATURA IN MATTONCINI</p> <p>PERDITA DI MATERIALE, FRATTURE</p>	<p>REVISIONE PARAMENTI MURARI SIA IN PIETRA CHE IN LATERIZIO</p> <p>AS1 - Asportazione intonaco presente AS2 - Accurato lavaggio del supporto RIP1- Ripresa di muratura per integrazione di parti mancanti RIP2 - Chiusure interstizi, mancanze e stuccatura lacune</p> <p>FINITURA</p> <p>INT- rifacimento Intonaco a tre strati a base di calce TIN- Tinteggiatura a calce (velatura) nel rispetto delle campitura e cromie originarie</p>	
			

SCHEDA B

"STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI SOMMITA' DELLA TORRE

<p>B STANZA RIFUGIO DEL CAPITINI</p> 	<p>PARETE B4.B</p>	
<p>RESTITUZIONE FOTOGRAFICA</p>	<p>TIPO DI DEGRADO</p>	<p>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</p>
	<p>INTONACO</p> <p>UNI 11182:2006 – LACUNA: Sollevamento superficiale localizzato del materiale di forma e consistenza variabili</p> <p>DISTACCO: Soluzione di continuità tra strati di un intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato, che prelude, in genere, alla caduta degli strati stessi</p>	<p>REVISIONE PARAMENTI MURARI SIA IN PIETRA CHE IN LATERIZIO</p> <p>AS1 - Asportazione intonaco presente AS2 - Accurato lavaggio del supporto RIP1- Ripresa di muratura per integrazione di parti mancanti RIP2 - Chiusure interstizi, mancanze e stuccatura lacune</p> <p>FINITURA</p> <p>INT- rifacimento Intonaco a tre strati a base di calce TIN- Tinteggiatura a calce (velatura) nel rispetto delle campiture e cromie originarie</p>
	<p>INFISSO IN FERRO</p> <p>I profili in ferro presentano fenomeni avanzati di corrosione</p>	<p>Sostituzione del serramento con altro con maggiori prestazioni termiche nel rispetto delle sagome originarie.</p>

SCHEDA B

"STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI SOMMITA' DELLA TORRE

<p>B STANZA RIFUGIO DEL CAPITINI</p> 	<p>SOFFITTO BS</p>	
<p>RESTITUZIONE FOTOGRAFICA</p>	<p>TIPO DI DEGRADO</p>	<p>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</p>
 	<p>UNI 11182:2006 – INTONACO Assenza dell'intonaco</p>	<p>REVISIONE PARAMENTI MURARI SIA IN PIETRA CHE IN LATERIZIO</p> <p>AS1 - Asportazione intonaco presente AS2 - Accurato lavaggio del supporto RIP1- Ripresa di muratura per integrazione di parti mancanti RIP2 - Chiusure interstizi, mancanze e stuccatura lacune</p> <p>FINITURA</p> <p>INT- rifacimento Intonaco a tre strati a base di calce TIN- Tinteggiatura a calce (velatura) nel rispetto delle campitura e cromie originarie</p>

SCHEDA B

"STANZA RIFUGIO" DEL CAPITINI SOMMITA' DELLA TORRE

<p>B STANZA RIFUGIO DEL CAPITINI</p>	PAVIMENTO		BP
		<p>Il pavimento si trova ad una quota più bassa rispetto al disimpegno (circa 50 cm) .</p> <p>E' in pietra di San Terenziano e presenta in molti punti fratture e mancanze</p>	

RESTITUZIONE FOTOGRAFICA	TIPO DI DEGRADO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
	<p>UNI 11182:2006 – ELEMENTI LAPIDEI</p> <p>FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE: Soluzione di continuità nel materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti.</p>	<p>ELEMENTI LAPIDEI COSTITUENTI IL PAVIMENTO</p> <p>CON1- Preconsolidamento (laddove necessario) CON2- Consolidamento (laddove necessario)</p> <p>STU1 - Integrazione plastica e cromatica di pietre STU1 Integrazione plastica e cromatica di pietre PU CRI- Pulitura criogenica</p>
	<p>CROSTA:</p> <p>Modificazione dello strato superficiale del materiale lapideo. Di spessore variabile, generalmente dura, la crosta è distinguibile dalle parti sottostanti per le caratteristiche morfologiche e spesso per il colore. Può distaccarsi anche spontaneamente dal substrato che, in genere, si presenta disgregato e/o polverulento.</p>	<p>Realizzazione pavimento in vetro strutturale al di sopra del pavimento esistente</p> <p>DISEGNI ESECUTIVI:</p> <p>DGN BP DGN BPA; DGN BPB</p>